



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Piazza Martiri della Libertà, 20 25032 – Chiari (Bs)
C.M.: BSMM206003 - C.F.: 91028640174
e-mail: bsmm206003@istruzione.it – Pec: bsmm206003@pec.istruzione.it
Sito web: www.cpiachiari.edu.it – telefono: 030 7009707

REGOLAMENTO E PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DEL CPIA DI CHIARI

DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL CPIA DI CHIARI n. 4 Del 21 OTTOBRE 2020

Visto il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

vista la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

vista la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

visto il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano Scuola 2020/2021);

vista l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

visto il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

visto il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

visto il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

visto il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

viste le circolari n. 99 del 26.02.2020 e n. 109 del 09.03.2020 recanti misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 ;

considerate le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico;

considerato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2018-2021 redatto dal Collegio dei docenti del 22 giugno 2018 ed approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 23 del 13 luglio 2018;

considerata l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

considerata l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento dei corsisti del Cpia di Chiari nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni individuali;

considerata l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Chiari.

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico pubblicizza i contenuti del Piano per tutti i membri della comunità scolastica e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 – Premesse

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia "innovativa" di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti i corsisti del Cpia, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle TIC.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle corsiste e dei corsisti del Cpia sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, corsiste, corsisti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle corsiste ed ai corsisti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio (in accordo con le famiglie nel caso di minorenni).

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle corsiste e dei corsisti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari e di lavoro.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali/individuali.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di corsisti/e. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di corsisti/e. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone **le videolezioni** in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli

apprendimenti; **lo svolgimento di compiti** quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il **monitoraggio in tempo reale** da parte dell'insegnante.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di corsisti/e. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali ad esempio l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle corsiste e dei corsisti e neppure le FAD programmate a livello di Patto Formativo Individuale, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle corsiste e dei corsisti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento (UDA) online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle corsiste e dei corsisti e garantisca omogeneità all'offerta formativa del Cpia, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Qualora il Cpia di Chiari abbia, all'interno del suo organico, docenti di sostegno, gli stessi dovranno operare in stretta correlazione con i colleghi allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le corsiste ed i corsisti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla corsista o al corsista con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e le funzioni strumentali TIC garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando/o realizzando:

- **attività di formazione interna** e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- **attività di alfabetizzazione digitale** rivolte alle corsiste ed ai corsisti del Cpia, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione al Cpia di Chiari sono:

- **Il Registro elettronico SOGI/CPIA**; tra le varie funzionalità, il Registro SOGI CPIA consente di gestire il Giornale del docente, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i rapporti scuola-corsisti-famiglia.
- **La piattaforma SOGI AGORÀ**, una piattaforma per la didattica a distanza completamente integrata con il Registro Elettronico SOGI. Agorà permette di tenere lezione in modalità Sincrona (video in diretta) e asincrona (materiale per lavori in autonomia), registrando le ore dei docenti e studenti; Agorà permette di unire gli allievi in classi, corsi, materie; Agorà è una piattaforma dove si possono svolgere esercizi, verifiche, interrogazioni, discussioni, chat, incontri virtuali ed esperienze collaborative. Agorà è dotata di: software streaming per video-lezioni, con server dedicato Jitsi da 100 utenti contemporaneamente e server criptati fino a utenti illimitati su canale criptato dei server Jitsi e Google-meet; rispetta le norme vigenti in materia di privacy; azienda certificata AGID; massima

sicurezza nel trattamento dati; agile e funzionante in tutte le piattaforme; APP specifica per video-streaming, completamente in responsive.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle corsiste e dei corsisti (ad esempio whatsapp, anche in considerazione dell'esperienza dello scorso anno scolastico).

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nella sezione "Argomento lezione", l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano nella sezione "Compiti a distanza", in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di corsisti/e avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

La piattaforma SOGI Agorà ripropone le classi/gruppi di livello così come inserite ad inizio anno nel Registro SOGI; le credenziali di accesso, infatti sono comuni ai due registri, per cui l'insegnante non avrà necessità di creare nuove classi/gruppi di livello in SOGI Agorà, e sarà in grado di gestire in parallelo l'attività didattica sincrona e asincrona.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico sentiti i docenti delle classi. Le quote settimanale minime di lezione variano in base ai diversi percorsi scolastici:

- **per i percorsi di primo livello, primo periodo didattico, verranno assicurate almeno nove ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento;**
- **per i percorsi di primo livello, secondo periodo didattico, verranno assicurate almeno dodici ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento;**
- **per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana verrà assicurato almeno il 60% delle ore settimanali del corso.**

Le unità orarie di attività didattica sincrona saranno da 45 minuti. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe o del gruppo di livello, il proprio monte ore settimanale, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alle corsiste ed ai corsisti al di fuori delle AID asincrone e non comprende, né sostituisce, la modalità di Fruizione a Distanza, che la normativa vigente fissa per i CPIA nella misura del 20% del PSP.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- *per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle corsiste e dei corsisti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;*
- *per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle corsiste e dei corsisti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.*

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle corsiste che dei corsisti, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro

complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle corsiste e dei corsisti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe, o del singolo docente dei corsi di alfabetizzazione, monitorare il carico di lavoro assegnato tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00, per consentire alle corsiste ed ai corsisti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla loro scelta personale lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video-lezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video-lezione utilizzando SOGI Agorà, sezione "Video-lezione"; le corsiste ed i corsisti accederanno al meeting cliccando sull'icona dedicata, dopo aver effettuato l'accesso a SOGI Agorà.

Nel caso di video-lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante inserirà un nuovo evento sul proprio Registro SOGI Agorà, specificando la natura dell'evento, e selezionando dall'apposito menu i partecipanti.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle corsiste e dei corsisti e le eventuali assenze. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle video-lezioni alle corsiste ed ai corsisti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video-lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o al Cpia;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della corsista o del corsista;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la corsista o il corsista stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della corsista o del corsista all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle corsiste ed ai corsisti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla video-lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe o del gruppo di livello, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano SOGI Agorà come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. SOGI Agorà consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video-lezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

SOGI Agorà utilizza server di proprietà SOGI SCUOLA srl come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. All'interno della piattaforma SOGI Agorà è possibile creare e condividere contenuti digitali.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le corsiste ed i corsisti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

SOGI Agorà possiedono un sistema di controllo che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Sono vietati gli utilizzi delle applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, corsiste e corsisti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video-lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle corsiste e dei corsisti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori e/o tutori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, sentiti i docenti delle classi, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico in collaborazione con i docenti della classe.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole corsiste o corsisti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, e con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto/Patto Formativo Individuale, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati compatibilmente con la disponibilità di organico.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di corsiste e corsisti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le Corsiste ed i corsisti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Ulteriori indicazioni saranno elaborate in relazione alla sorveglianza nelle classi, organico e tempi anche in riferimento ad elementi di ulteriori elementi di chiarezza da parte del Ministero dell'Istruzione.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di una o più UDA e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze individuate nel Patto Formativo Individuale e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del livello di partenza.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle corsiste e dai corsisti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle corsiste ed ai corsisti privi di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle corsiste ed ai corsisti privi di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, (nei limiti delle dotazioni del Cpia), **nonché di servizi di connettività**, per favorire la loro partecipazione alle attività didattiche a distanza.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono autorizzati ed incaricati del trattamento dei dati personali delle corsiste, dei corsisti e delle loro famiglie in caso di minorenni ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le corsiste ed i corsisti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy del Cpia (normalmente in sede di iscrizione ai corsi), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- *sottoscrivono la dichiarazione liberatoria alla gestione/utilizzo dei dati ai fini istituzionali, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;*
- *sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.*

Chiari, 21 ottobre 2020

*Il dirigente scolastico
Gianluigi Cadei*

Firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale e norme ad esso connesse